



IL PICCIONE VIAGGIATORE

Foglio informativo delle attività della Comunità M.A.S.C.I. di Robegano
assieme a quella di Noale



Anno 2024/2025 - N. 3

**Domenica 16 febbraio il terzo incontro in oratorio a Robegano, alle 16.00, aperto a tutti
“DIVENTARE SEMINATORI DI DIALOGO”**

Siamo arrivati al terzo incontro del nostro cammino che sarà sul tema "Diventare seminatori di ... dialogo".

Viviamo in una realtà dove il dialogo sembra smarrito. Lo dimostrano le numerose guerre e conflitti sociali in atto, la difficoltà della politica e delle democrazie, la paura e la chiusura nei confronti di chi è straniero o diverso, i drammi per la violenza in molte famiglie e nei rapporti di genere, i femminicidi ...

Papa Francesco con l'enciclica "Fratelli tutti" ci dice che affinché il mondo progredisca e realizzi la vocazione comune di tutta l'umanità a vivere come un'unica famiglia, l'unica via è di avviare un dialogo aperto e sincero non solo a livello personale, ma anche a tutti i livelli della vita sociale e politica.

Il dialogo è quindi una sfida creativa al mondo contemporaneo che coinvolge ciascuno di noi.



DIVENTARE SEMINATORI DI SPERANZA

Sintesi di quanto emerso

dal confronto dell'incontro del 12 gennaio

- a noi non manca niente e rischiamo di non essere persone di speranza perché presi dal benessere; la speranza è soprattutto in chi vive



esperienze e situazioni difficili da superare come malattia, mancanza di lavoro, ecc.;

- speranza è relazione autentica con le persone, è espressione della fede e si nutre della "Parola" per cui coltivare la fiducia e la fede è anche coltivare la speranza;

- chiamiamo speranze tante piccole attese che abbiamo tutti; la speranza, quella vera, riguarda il nostro "tutto", il senso della nostra esistenza e degli altri;

- la speranza non è un atteggiamento passivo di attesa. Chiede di metterci in gioco perché ciò in cui speriamo si realizzi; è credere che il bene prevale sul male;

- la speranza non è semplice ottimismo ma impegno costante nella vita perché "finché c'è vita c'è speranza";

- la speranza è uno sguardo sul mondo e la vita che va condiviso;

- leghiamo la parola speranza, spesso abusata, a tante attese materiali anche della nostra fede; la speranza è la vita che si apre nella sua dimensione più alta e che ci interpella perché possiamo viverla nella sua pienezza;

- i giovani sembrano aver perso la speranza perché legata ad un progetto/visione di vita che non riescono a vedere in un futuro incerto e buio. Dovremmo essere adulti testimoni di speranza;

- la speranza ha bisogno di un lavoro nostro di diventare capaci di ricominciare di fronte a fatiche, delusioni, fallimenti. E' la possibilità sempre aperta nella nostra vita;

- la speranza è un atteggiamento interiore positivo sempre legato al bene e alla bellezza della vita;

- come nel vaso di Pandora, così nella vita, la speranza convive con esperienze e realtà negative che però ha la forza di rivitalizzare. Occorre liberarla;



- la speranza cristiana è legata all'incontro con Gesù Cristo. In quest'anno giubilare dal tema "pellegrini di speranza" l'apertura ed il passaggio della porta santa ricordano come segni che è attraverso Gesù che trova compimento la nostra speranza;

- alimentare la speranza è:
. coltivare la propria interiorità;
. dare spazio allo Spirito;
. condividerla con gli altri;
. alimentare il dialogo con tutti, anche con chi non è in sintonia con noi.

OPERAZIONE CENSIMENTI

Domenica è occasione per raccogliere le quote del censimento 2025 che sono quelle dello scorso anno:

- censimento individuale € 45,00;
- censimento coppia € 75,00;
- quota comunità fino a 25 censiti € 40.



LA COMUNITA' CAPI AGESCI CI INVITA DOMENICA 23 FEBBRAIO alla presentazione del P.E. ai genitori

L'attività sarà con tutto il gruppo a Olmo di Maerne secondo questo programma di massima :

- ore 8.30 ritrovo a Olmo
- prima parte presentazione progetto educativo
- ore 10.30 s. messa
- seconda parte presentazione del progetto
- pranzo
- gioco tutti insieme
- ore 15.00 conclusione

Crediamo sia un bel segno di sostegno al gruppo e di testimonianza ai ragazzi e alle loro famiglie partecipare e mettersi a disposizione per ogni servizio che può essere necessario.

NUOVA COMUNITA' MASCI A SCORZE' E NUOVA ZONA MASCI SPERIMENTALE

Accogliamo con gioia la notizia della nascita di una nuova comunità MASCI a Scorzè di circa una ventina di persone.

La nuova comunità ha dato il via alla sperimentazione della divisione della zona Serenissima in due sottozone e precisamente una composta dalle comunità del Comune e diocesi di Venezia ed una con le comunità di Mirano, Noale, Robegano e Scorzè 1 e 2 appartenenti alla diocesi di Treviso.

Faremo una festa tra le comunità della nuova sottozona domenica 15 giugno 2025, data da mettere a calendario

